



ture dei giorni scorsi, le previsioni meteorologiche per questo fine settimana non sono delle più rassicuranti. I tecnici infatti prevedono un lieve calo nelle temperature accompagnato da una nuvolosità moderata e da mari leggermente mossi.

Chi rimarrà in città non rinuncerà certo a un po' di tintarella e proprio da questo fine settimana si inizierà il popolamento delle località balneari. Si appropiterà, infatti, di questi giorni di vacanza per

systemare le ville al mare e dare il via al trasferimento.

Anche il turismo in ingresso gode di un momento di particolare benessere, le strutture ricettive per il weekend registrano, nella maggior parte dei casi, il tutto esaurito, a fare da richiamo probabilmente sono, oltre alle rappresentazioni classiche in scena al Teatro greco, anche il mare cristallino e le tariffe da bassa stagione.

Città flash

OSPITI DEL CUMO

Dagli Usa per le tragedie greche

Gli studenti della Virginia Commonwealth University, in Sicilia con il prof. Oliver C. Speck per una «Summer school» al Cumo, questo pomeriggio si recheranno al Teatro greco per assistere al Filottete, uno degli spettacoli del XLVII ciclo di rappresentazioni classiche. La «Summer school» nasce da un'iniziativa del Centro studi integrati del Mediterraneo, che vede insieme l'Università di Messina, il Cumo di Noto e la Virginia Commonwealth University.

DIFFICOLTÀ OPERATIVE

La polizia protesta per la finanziaria

m.t.g.) Agenti e funzionari manifestano contro la manovra del Governo che, per i tagli finanziari, ridimensiona la capacità operativa della polizia. La protesta di questa mattina, organizzata dalle 5 sigle sindacali di categoria prevede dalle 8 alle 9.30 volantaggio davanti alla questura e nel saloncino delle riunioni della questura un'assemblea. Poi la manifestazione si sposterà in piazza Archimede.

[SERVE PULIZIA]

ELEONORA ZUPPARDI

Pista ciclabile e campagna

Sopralluogo degli uomini del nucleo ambientale della polizia municipale nelle campagne a ridosso della pista ciclabile. Il presidente del quartiere Grottasanta, Paolo Strazzulla a seguito dell'incendio scoppiato domenica pomeriggio ha fatto il punto della situazione: «Sono state diverse le segnalazioni - afferma Strazzulla - fatte in circoscrizione sia il giorno stesso dell'incendio, sia ieri. La gente ha paura degli incendi e delle insidie tipiche dell'erba alta. Proprio per questo motivo ho deciso di chiamare la polizia municipale e sollecitare un sopralluogo. Ritengo sia difficile per i residenti vivere a ridosso di una campagna piena di sterpaglie».

«Il sopralluogo - afferma il responsa-



LA PISTA CICLABILE

bile del nucleo ambientale della polizia municipale, Romualdo Trionfante - è stato effettuato, e la segnalazione è stata depositata all'ufficio del dirigente del settore ambiente del Comune, Luciano Sansalone».

«Il Comune non ha alcun onere per l'area privata che si affaccia sulla pista ciclabile - spiega il dirigente Sansalone - né per il terreno di proprietà della ferrovia. La pista ciclabile viene pulita, anche se non risulta ancora presente nel capitolato. Il sindaco, Roberto Visentin, ha da poco presentato un'ordinanza per chi ha un terreno a ridosso della pista. Gli aspetti correlati alla pulizia e al diserbo toccano ai privati ed è pertanto multabile chi non rispetta l'ordinanza».



li fanno politici e amministratori: nomi non ne dirò, ci vogliono le prove e quando le avrò scatteranno gli ordini di custodia cautelare. A naso si sente, però, che la Pubblica amministrazione è inquietante: ho chiesto anche la collaborazione dei sindaci e, a parte Noto, nessuno si è fatto sentire. Siracusa potrebbe fare un salto di qualità chiudendo Ortigia al traffico, realizzando parcheggi multipiano ove possibile e fornendo gli utenti di bus navetta costanti. Lo dico come amante della città, ma so che non lo farà mai nessuno».

DURO & PURO

Aveva rifondato la Cisl a Siracusa. È stato l'unico dirigente sindacale ascoltato da tutta la classe politica

SALVATORE MAIORCA

Enzo Terranova ha finito di lottare

Se n'è andato per sempre, all'età di 87 anni, Enzo Terranova, il «padre» del sindacato nella provincia di Siracusa, e non solo. «Scompare un pezzo di storia della Cisl, un'icona del sindacato, non solo di quello siracusano - ha sottolineato Paolo Sanzaro, attuale segretario generale della Cisl siracusana. - Enzo Terranova, sin dall'immediato dopoguerra, ha fatto la storia al fianco dei lavoratori». Enzo Terranova è stato segretario generale della Cisl siracusana dal 1957 all'85: un caso unico di tanta longevità nell'attività

sindacale. È stato maestro di vita e di sindacato. Era l'unico dirigente sindacale ascoltato con attenzione e con spirito di collaborazione da tutta la classe politica.

Originario di Comiso, fu tra i primi dirigenti della Cisl nel suo paese. Prima di diventare segretario generale della Cisl siracusana, guidò la sede di Agrigento. Assunse la segreteria di Siracusa subito dopo Guido Caporale (1951-'55) e Onofrio Sapienza (1955-'57). E rifondò la Cisl a Siracusa.

Visse in prima linea la trasforma-

zione industriale della provincia di Siracusa. Nei fatti di Avola del 2 dicembre 1968 Terranova fu al fianco dei braccianti che segnarono, con la loro protesta e il loro sangue, la nascita dello Statuto dei lavoratori. Fu protagonista del decentramento dell'Inam e dell'Inps riuscendo ad ottenere l'apertura di uffici dei due istituti in provincia. Nel 1974 diventa segretario generale della Cisl siciliana.

Tenne sempre unito il sindacato sul territorio. Nonostante le rotture nazionali. E diede forza al mondo del lavoro.

Via al nuovo servizio di bus

Dal 6 giugno via al nuovo servizio di trasporto pubblico urbano. Sul sito internet dell'Ast sono state pubblicate linee, percorsi e orari che dovrebbero essere attivi già da lunedì, anche se voci di corridoio fanno sapere che bisognerà aspettare metà mese.

La vera novità sarà la linea 8 (e la 8A), la cosiddetta veloce, che da piazza Archimede proseguirà per corso Matteotti, Pancali, Umberto, Marconi, Foro siracusano, Gelone, Teracati, Santa Panagia, Augusta, viale Dei Comuni, Lenti, Rosolini per concludere la sua corsa in piazza della Provincia (mentre l'altra linea si ferma in viale Scala Greca dopo essere transitata da via Augusta) e partirà dalle 6,45 alle 21,00 ogni 15 minuti per arrivare in 25 minuti sia con gli orari invernali sia estivi, ogni ora durante i festivi. Istituita la tratta Tivoli-via Rubino con 3 corse al giorno e rimodulate anche le altre linee, nel dettaglio: la 1 e la 2 partiranno da riva Nazario Sauro per arrivare in via Immodini (e viceversa), ma seguendo direzioni diverse, una prediligendo il viale Tunisi, l'altra da via Tisia, al-



BUS DELL'AST, IL GIORNO DEL LORO ARRIVO A SIRACUSA, SCHIERATI IN PIAZZA DUOMO

Da lunedì prossimo (o sette giorni dopo) l'Ast attiverà le nuove linee urbane con i relativi orari. La novità delle linee 8 e 8A

ternando le tratte tra andata e ritorno, con partenza ogni mezz'ora durante l'orario feriali invernale, ogni ora con l'orario estivo, festivo e il sabato.

Linea 3 da riva Nazario Sauro passando per Bosco Minniti per finire alla Mazzarrona con partenze ogni 15/20 minuti in inverno, 25 minuti in estate e il sabato, 1 ora e 10 minuti per i festivi.

La linea 4 partirà sempre da Ortigia per procedere su viale Algeri e concludere la sua corsa alla Mazzar-

rona, ma in questo caso gli orari sono più flessibili: tra i 20 e i 45 minuti durante il feriali invernale, 40 minuti per il feriali estivo e di 1ora e 15 minuti durante il festivo.

La linea 11 collegherà Ortigia a Belvedere (ma la prima corsa è dalla frazione alle 6,45) passando dal villaggio Miano e partirà ogni 20/30 minuti da riva Nazario Sauro (il pomeriggio ogni 40/50) durante la stagione invernale e ogni 40 minuti per quella estiva.

La linea 12, solita partenza ogni 25/30 minuti circa, passaggio alla Pizzuta e arrivo al largo Cutuli, la 16 arriva invece in via Moncenisio con passaggi ogni ora. Più brevi le tratte delle linee 15 e 20, la prima che collega Ortigia a largo Servi di Maria (ogni ora), la seconda l'isola alla stazione (ogni mezz'ora).

La linea 26 è tra le poche che non arrivano in Ortigia bensì in via Rubino, questa partendo da Belvedere e percorrendo la strada provinciale Priolo-Siracusa mentre le linee 21, 22, 23, 24, 27, 28 e 29 collegano la zona balneare e Cassibile a via Rubino.

CITTÀ & NOVITÀ

Uno per uno i percorsi e gli orari, sia estivi che invernali, dei bus che circoleranno da giugno in città

LUCA SIGNORELLI

[BUS DI LINEA]

Pro e contro alle novità

«Vogliamo cercare di convincere i cittadini a utilizzare il mezzo pubblico preferendoli alla scelta del privato, nel frattempo stiamo cercando di offrire abbonamenti familiari per incentivare ancor di più l'utilizzo del servizio pubblico».

L'assessore comunale alla Mobilità e ai Trasporti, Mauro Basile, è convinto che con le nuove linee, scelte d'accordo con l'Ast, la situazione della viabilità in città migliorerà notevolmente. Oggi ci sarà la riunione decisiva con il direttore dell'Azienda siciliana trasporti per avere la certezza della data di avvio dei nuovi orari, ma il più è stato deciso. «Ho detto che ci vogliono mezzi più piccoli, nuovi ed ecologici, poi dipende dall'Ast - precisa Basile - comunque così saranno minori i tempi di attesa per gli utenti, abbiamo messo più corse ottimizzando i km a disposizione ed eliminando le corse morte, sopprimendo linee ormai inutilizzate».

Il riferimento in particolare è alla linea 14 che dalla Mazzarrona passava dal viale Santa Panagia, Zecchino, Cadorna, Umberto, Rubino, quindi dal cimitero, Tremilia per finire a Belvedere. Il consigliere comunale Riccardo De Benedictis, però, critica soprattutto la



UN AUTOBUS ECOLOGICO

scelta dell'amministrazione comunale sulla nuova linea 8, l'unica che arriva in piazza Archimede dalla zona alta. «Pare che non abbia alcuna intenzione di cambiare il percorso e, quindi, di spostare il capolinea da piazza Archimede a riva Nazario Sauro - sottolinea - un percorso che vedrà corso Matteotti, strada a doppio senso, ma, fanno sapere dagli uffici, su corsia preferenziale. Evidentemente, per non cambiare decisione, ci avranno pensato così a lungo da ritenere una scelta strategica la possibilità di scendere direttamente in piazza Archimede».

Il consigliere del Pd non considera tale scelta una risposta ai problemi del traffico in Ortigia e ritiene inutile fissare un capolinea in piazza Archimede.

«Bisogna tenere in considerazione le innumerevoli sollecitazioni dei cittadini che gradirebbero la riduzione del traffico in Ortigia da realizzare con un serio progetto per la Ztl - conclude De Benedictis - che non si risolve con qualche cartello in più, ma con un progetto di intermodalità urbana, la creazione di nuovi parcheggi, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, il ripristino dei pulmini elettrici, la realizzazione delle plessiline».

La possibilità di prevenire la formazione di recidive, in pazienti che sono affetti da un determinato tipo di calcoli, mediante la somministrazione controllata del succo di limone di Siracusa, potrebbe avere presto una importante conferma.

«Due anni fa - dice il presidente del Consorzio del limone di Siracusa, Fabio Moschella - l'Istituto Mario Negri di Bergamo ha individuato il limone «nostrano» come possibile toccasana per curare la calcolosi di ossalato di calcio. In collaborazione con l'unità di nefrologia dell'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Bergamo, oltre che con la struttura complessa di nefrologia e dialisi dell'azienda ospedaliera Umberto I che ha avviato uno studio».

«In pratica - prosegue il presidente Moschella - su un totale di duecento pazienti scelti per l'perimento, a una metà si sta somministrando il succo di potassio, all'altra metà il succo dei limoni di Siracusa. I pazienti sono stati scelti, tra maggiorenni che hanno avuto uno o più calcoli di ossalato di calcio e tra coloro la cui calcolosi è risultata da un'ecografia effettuata nei cinque anni precedenti l'avvio della ricerca».

Fabio Moschella si è poi soffermato sullo stato di attuazione del program-



L'OSPEDALE UMBERTO I

ma attualmente in corso.

«L'Istituto - dice - sta procedendo alla raccolta e all'esame dei dati. Anche se i risultati non sono ancora ufficiali, la forza guaritrice del limone sembra un fatto assodato. Stiamo già valutando

la possibilità di pubblicare gli esiti dello studio, nonché di organizzare un convegno a carattere internazionale, che dovrebbe tenersi nella nostra città».

Come aveva precisato Giuseppe Daidone, direttore della struttura complessa di nefrologia e dialisi dell'ospedale Umberto I, l'efficacia del limone per la prevenzione e la cura dei calcoli renali, era stata riconosciuta già nel 1500, dal medico botanico Pietro Andrea Mattiolo che aveva studiato questo agrume e le virtù medicamentali.

Per talune sue caratteristiche intrinseche, però, il limone di Siracusa sembrerebbe ancora più adatto dei limoni che vengono coltivati in altre zone della Sicilia o nel resto d'Italia.

La calcolosi renale, per approfondire un po' il tema, si manifesta con la presenza nelle vie urinarie di concrezioni cristalline di dimensioni variabili, che possono ostacolare il normale deflusso dell'urina e provocare anche delle lesioni alla parete delle vie escrettrici.